

Prot. n. 1434/2026

Arezzo, 28/01/2026

Al Sito web
Sezioni Albo on line e
Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per procedere ad affido diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 del servizio di raccolta e recapito dei plichi postali da e per l'Istituto anno 2026.
CIG BA29CF70A4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che:

- ✦ l'Istituto necessita di attivare un servizio di raccolta e recapito della posta da e per l'Istituto per il regolare funzionamento dell'attività amministrativa dell'anno 2026
- ✦ le attività richieste comprendono il ritiro dei plichi postali dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio Protocollo dell'Istituto, loro affrancatura e spedizione su tutto il territorio nazionale e estero nonché consegna a domicilio della posta in entrata
- ✦ l'opportunità di affidare all'esterno il servizio in menzione consente di ottimizzare le risorse umane disponibili;

DATO ATTO che l'importo stimato di spesa pari a € 500,00 iva esclusa (€ 610,00 iva inclusa presunta pari a € 110,00) rientra nelle finalità di utilizzo delle risorse del Comune di Arezzo per le spese varie d'ufficio;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015, dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

- VISTO il programma annuale a.f. 2026 approvato con delibera n. 34 del 22/01/2026 e, in particolare, l'attività A2/1 "Funzionamento amministrativo" nella quale confluiscono le risorse del Comune di Arezzo per le spese varie d'ufficio;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del suddetto Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi stipulati dal Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO della non esistenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni di cui alla presente determina come da screenshot allegati;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTA la delibera Anac n. 582 del 13/12/2023 con la quale l'Autorità comunica che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, prevista dal Libro I Parte II del Codice degli appalti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023, riferita a tutte le procedure di

affidamento, acquista piena efficacia con l'utilizzo obbligatorio di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), tra le quali rientra anche Consip Spa e i relativi strumenti di acquisto e di negoziazione;

VISTO il comunicato del Presidente di Anac del 10/1/2024 con il quale per il primo periodo di operatività della digitalizzazione e fino al 30 settembre 2024 viene consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici> per i soli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro nei casi di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata è stata prorogata al 30/06/2025 come da comunicato del Presidente di Anac del 18/12/2024.

CONSIDERATO che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (COMUNICATO DEL PRESIDENTE del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024")

VISTA l'offerta proposta dalla ditta Futura Impresa Sociale s.c.s. con sede in Arezzo, Via Piero Gobetti, 26, CAP 52100 – P.IVA 01174390516 il cui listino prezzi per l'anno 2026 risulta vantaggioso se raffrontato ai costi ordinari offerti dal servizio nazionale;

CONSIDERATO che l'ammontare della spesa rimane al di sotto della soglia di competenza del Consiglio d'Istituto ex art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. n. 129/2018 nonché inferiore alla soglia comunitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Procedure per l'affidamento – l'Istituto può procedere ad affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 consente di derogare dall'applicazione del principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VERIFICATO che a carico della ditta Futura Impresa Sociale s.c.s. con sede in Arezzo, Via Piero Gobetti, 26, CAP 52100 – P.IVA 01174390516 non risultano annotazioni iscritte alla data odierna nel Casellario delle imprese Anac;

VERIFICATO che la ditta Futura Impresa Sociale s.c.s. con sede in Arezzo, Via Piero Gobetti, 26, CAP 52100 – P.IVA 01174390516 è in regola con il versamento dei contributi mediante acquisizione on line di documento di regolarità contributiva (DURC) con validità al 12/02/2026;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.

n. 36/2023 l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;

VISTO l'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106";

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro";

TENUTO CONTO della comprovata solidità della Ditta e della liquidazione della spesa solo in seguito alla regolare esecuzione della fornitura documentata in apposite distinte di spedizione della posta;

RITENUTO per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50- ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'Allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 avendo competenze ed esperienze professionali adeguate nel settore dei contratti di servizi e forniture;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di controllo (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi";

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG) BA29CF70A4**

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 all'affidamento diretto della fornitura servizio di raccolta e recapito dei plichi postali da e per l'Istituto anno 2026 alla ditta Futura Impresa Sociale s.c.s. con sede in Arezzo, Via Piero Gobetti, 26, CAP 52100 - P.IVA n. 01174390516 che garantisce costi e condizioni di fornitura particolarmente soddisfacenti per le esigenze dell'Istituto;
- di autorizzare la spesa presunta per l'anno 2026 per un importo pari a € 500,00 iva esclusa (€610,00 iva inclusa presunta pari a € 110,00) mediante sottoscrizione di contratto secondo i parametri previsti nel listino prezzi per l'anno 2025;
- di indicare il CIG n. **BA29CF70A4** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A2/1 "Funzionamento amministrativo" del programma annuale e.f. 2026;
- di annullare la procedura di cui alla presente determina nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione CONSIP con condizioni di maggior vantaggio economico, salvo l'eventuale adeguamento del prezzo da parte del fornitore prescelto qualora l'attivazione di una convenzione CONSIP intervenga prima dell'invio dell'ordine ovvero, in caso di ordine già in corso e in mancanza di accordo, recedere dal contratto con preavviso di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già fornite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (art. 1, c. 13 D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012);
- di individuare ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dirigente scolastico, dott.ssa Sandra Guidelli;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'istituto www.iccesalpino.edu.it nelle sezioni dell'Albo on line e Amministrazione trasparente.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Sandra Guidelli